

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N. 133 DEL 24/07/2025

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEI COMUNI DELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESI" PER LA TRASFORMAZIONE/SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE ALIMENTATI A BIOMASSE, COMPRESI I CAMINETTI A FOCOLARE APERTO – Bando Caminetti 2025.

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Maggio 2025

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana S.C..p.A. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro"

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 1412 del 25/11/2024 è stato approvato il Piano di Attività di ST per l'annualità 2024, con proiezione sulle annualità 2025 e 2026, in cui sono ricomprese al punto 6 – Programmazione statale - l'attività n. 1 "Bandi Gestione Qualità dell'aria – Accordo di Programma MASE" indicata con cod. commessa B02-2024-16 per l'importo di euro 179.609,98 – annualità 2025;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2025, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del PR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Vista la Legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);

Vista la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);

Premesso

- che presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni dell'area di superamento "Piana lucchese", così come identificata dalla DGR n. 228/2023, rappresentati dalla stazione di LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempienza della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero

dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico, sottoscritto l'11 febbraio 2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2023 n. 239 e in particolare il progetto regionale n. 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica";

Vista dunque la necessità, per l'annualità 2025, di procedere rapidamente all'attuazione di quanto previsto dalla lettera e-bis) dall'atto integrativo all'accordo di programma con il MASE, con particolare riferimento alla riqualificazione dei generatori (compresi focolari aperti) alimentati a biomassa con apparecchi a più basse emissioni di PM10;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 20 gennaio 2025 n. 34 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento Piana Lucchese" e assume la prenotazione generica n. 202586/2025 per l'importo pari ad Euro 1.000.000,00 per il bando (Allegato 1 al presente atto e relativi Allegati A, B e C) per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7669 dell'11 aprile 2025 con oggetto "Bando contributi 2025 – Bando Caminetti - per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione";

Preso atto:

- che, con il Decreto Dirigenziale n. 7669 dell'11 aprile 2025 è stato stabilito di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana sulla prenotazione n. 202586/2025 assunta con delibera GRT n. 34/2025 per l'importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 del capitolo 43331 (Puro) del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025;
- che l'articolo 8 del Decreto Dirigenziale n. 7669 dell'11 aprile 2025 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 6.2 del Bando, le domande di agevolazione possono essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 30 aprile 2025 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto DO n. 94 del 29/05/2025 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel mese di aprile 2025, per un importo pari a € 8.000,00;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 83 domande di aiuto pervenute alla data del 31 maggio 2025, e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 4 integrazioni che sono state presentate correttamente;
- nelle date del 08/05/2025 e 16/07/2025 sono pervenute n. 2 rinunce riferite, rispettivamente alle domande identificate dai CUP 7669.11042025.271000023 e 7669.11042025.271000086 presentate nel mese di maggio 2025. Secondo il dettato dell'articolo 8.2 del Bando comma 3 "Il soggetto proponente ha facoltà di rinunciare all'agevolazione in fase istruttoria prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione; detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca."; pertanto, le suddette rinunce non danno luogo a revoca;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno degli Allegati A) e B) ed è il seguente:
 - n. 63 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 18 domande sono risultate non ammesse;
 - n. 2 domande sono state rinunciate;
- le risorse disponibili vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 63, per un importo pari a € 170.500,00;
- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate per un importo pari a € 170.500,00. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti nell'Allegato B) al presente atto – che, sulla base del dettato dell'articolo 8.3 del Bando, dovranno essere presentate entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria – e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziate e l'elenco delle domande non ammesse sono, rispettivamente, quelli riportati nell'**Allegato A)** e nell'**Allegato B)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'**Allegato A)**, sono pari ad **€ 170.500,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 12 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 8 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 7.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 9 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato all'art. 8 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 10 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 11 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal Bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso. Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dal fornitore, l'erogazione del contributo tramite il rilascio di un voucher. La modalità di erogazione del contributo tramite voucher non è obbligatoria. Il beneficiario può richiedere che il contributo gli sia corrisposto direttamente in parte o integralmente, salvo effettuare i pagamenti delle spese non coperte da delegazione di pagamento, nel periodo di ammissibilità come sopra indicato.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'**Allegato A)** relativo al Bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana lucchese" per la trasformazione/sostituzione di generatori di calore alimentati a biomasse, compresi i caminetti a focolare aperto" – il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)**,costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'**Allegato A)**;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Settore Economia circolare e qualità dell'aria" – Direzione Urbanistica e sostenibilità - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 8 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso

di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)

- Elenco delle domande non ammesse – di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.